



COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE

N. 27

del Registro

Data 20/07/2017

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2018/2020 (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).
Presentazione.

L'anno duemiladiciassette addi **venti** del mese di **luglio** alle ore **11.30** nella sala adunanze del comune suddetto convocata con appositi avvisi. La Giunta Municipale si è riunita nelle persone seguenti

		Presenti	Assenti
Ciucci Bruno	- Sindaco	X	
Formoso Francesco	- Vicesindaco	X	
Morelli Paolo	- Assessore	X	

con l'assistenza del Segretario comunale dott. Pietro Pistelli.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di atto deliberativo;

Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte e fare propria l'allegata proposta di atto deliberativo.

Inoltre, stante l'estrema urgenza di provvedere, il presente atto, con votazione unanime e palese, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Leg.vo 267/00.



PROPOSTA di DELIBERAZIONE

Su iniziativa del Sindaco il Responsabile del Settore Contabile ha elaborato la seguente proposta di atto deliberativo ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2018/2020 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) - Presentazione.

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*



4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8, il quale disciplina il Documento unico semplificato;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;



- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 16/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2016/2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 27/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata *approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2017/2019*;

Effettuata una puntuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, la quale è riportata nell'allegato B) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Visto il Documento Unico di Programmazione il quale fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'articolo 5 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2018/2020 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;



PROPONE

1. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018/2020, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di presentare altresì al Consiglio Comunale la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 come risulta dall'allegato prospetto.



COMUNE DI SASSOFELTRIO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

RICOGNIZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

alla data del 20/07/2017

(p.c. all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 4.2)



MISSIONE	PROGRAMMI	STATO DI ATTUAZIONE	PERIODO REALIZZ.NE	
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01. Organi istituzionali	REGOLARE	2017/2019	
	02. Segreteria generale	REGOLARE	2017/2019	
	03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	REGOLARE	2017/2019	
	04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	REGOLARE	2017/2019	
	05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	REGOLARE	2017/2019	
	06. Ufficio tecnico	REGOLARE	2017/2019	
	07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	REGOLARE	2017/2019	
	08. Statistica e sistemi informativi	REGOLARE	2017/2019	
	10. Risorse umane	REGOLARE	2017/2019	
	11. Altri servizi generali	REGOLARE	2017/2019	
MISSIONE	PROGRAMMI	PERIODO REALIZZ.NE		
03. Ordine pubblico e sicurezza	01. Polizia locale e amministrativa	REGOLARE	2017/2019	
MISSIONE	PROGRAMMI	PERIODO REALIZZ.NE		
04. Istruzione e diritto allo studio	01. Istruzione prescolastica	REGOLARE	2017/2019	
	06. Servizi ausiliari all'istruzione	REGOLARE	2017/2019	



	<i>07. Diritto allo studio</i>	REGOLARE	2017/2019
--	--------------------------------	-----------------	------------------

MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO REALIZZ.NE
<i>08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	<i>01. Urbanistica e assetto del territorio</i>	REGOLARE	2017/2019
	<i>02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</i>	REGOLARE	2017/2019
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO REALIZZ.NE
	<i>03. Rifiuti</i>	REGOLARE	2017/2019
	<i>04. Servizio idrico integrato</i>	REGOLARE	2017/2019
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO REALIZZ.NE
<i>12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	<i>01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	REGOLARE	2017/2019
	<i>02. Interventi per la disabilità</i>	REGOLARE	2017/2019
	<i>03. Interventi per gli anziani</i>	REGOLARE	2017/2019
	<i>04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	REGOLARE	2017/2019
	<i>05. Interventi per le famiglie</i>	REGOLARE	2017/2019
	<i>06. Interventi per il diritto alla casa</i>	REGOLARE	2017/2019
	<i>07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>	REGOLARE	2017/2019
	<i>09. Servizio necroscopico e cimiteriale</i>	REGOLARE	2017/2019



MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO REALIZZ.NE
20. Fondi e accantonamenti	01. Fondo di riserva	REGOLARE	2017/2019
	02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	REGOLARE	2017/2019
	03. Altri fondi	REGOLARE	2017/2019
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO REALIZZ.NE
50. Debito pubblico	01. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligaz.	REGOLARE	2017/2019
	02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligaz.	REGOLARE	2017/2019
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO REALIZZ.NE
60. Anticipazioni finanziari e	01. Restituzione anticipazioni di tesoreria	REGOLARE	2017/2019